



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 2

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione

- Seduta Pubblica -

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. CONFERMA.

Addì **DICIASSETTE APRILE DUEMILAVENTITRE**, alle ore **18:00** in videoconferenza.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1) SANTONI ALESSANDRO	Presente
2) BORELLI PIERLUIGI	Presente
3) MONCIATTI GABRIELE	Presente
4) VACCARI LORENZA	Presente
5) BERNARDONI DAVIDE	Presente
6) STEFANINI PAOLA	Presente
7) QUERZOLA SIMONE	Presente
8) SERRA ROBERTO	Presente
9) BICHICCHI MATTEO	Presente
10) SANTI SERGIO	Presente
11) BICHICCHI FEDERICA	Presente
12) FABBRI SERGIO	Assente
13) URAGANI GIANCARLO	Assente

E' presente l'assessore esterno Lorenza CAROSI.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **Ristauri Letizia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **BERNARDONI DAVIDE, VACCARI LORENZA, SANTI SERGIO**

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. CONFERMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Santoni e l'Assessore al Bilancio Carosi illustrano tutti i punti all'ordine del giorno propedeutici all'approvazione del bilancio in trattazione unica.

Per quanto riguarda le aree e fabbricati da cedere in diritto di proprietà o su superficie, non sono previste alienazioni; Per l'aliquota addizionale comunale vi è la modifica del regolamento che prevede un passaggio dallo 0,7% allo 0,8%; sono confermate le aliquote IMU; mentre vi è un aumento di 0,50 € per il costo del pasto per la fruizione del servizio a domanda individuale di refezione scolastica; un aumento di 3€ annui per le luci votive, nonché aumenti sui diritti di segreteria e per l'uso dei locali comunali.

Sono pervenuti i pareri del Revisore.

Il consigliere Santi : “Anche se sono piccoli aumenti, essendo un momento di difficoltà, la minoranza voterà contro”.

RICHIAMATA:

- la Legge 27.12.2019, n.160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019, n. 304, con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 738 a 783 che dispongono l'abolizione della Tassa sui Servizi Indivisibili e procedono ad una revisione dell'Imposta municipale propria, attuando di fatto l'unificazione dei due prelievi fiscali;
- l'art.1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007) in ordine all'approvazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali;
- i commi da 748 a 755 della legge 27.12.2019, n.160 che individuano le aliquote base dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure;
- l'art.1 comma 779 della legge 27.12.2019, n.160 “Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all' articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI altresì i commi 756 e 757 della richiamata legge 27.12.2019, n.160 che dispongono:

- comma 756: “A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ,....” comma 757: “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle

individuare con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”;

PRESO ATTO della Risoluzione n.1/Df del 18.02.2020 ad oggetto: “Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote” con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e Federalismo fiscale, fornisce chiarimenti in ordine all'effettiva decorrenza dell'art.1, comma 756 della legge n.160/2019;

RITENUTO pertanto necessario procedere a riconfermare per l'anno 2023 le aliquote approvate per l'anno 2022 con delibera di C.C. n. 03 del 21/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;

EVIDENZIATO che le aliquote sottoposte ad approvazione mirano a garantire l'invarianza del gettito afferente l'imposta Municipale Propria e il Tributo per i Servizi Indivisibili applicati nell'anno 2022;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall' art. 15- bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO CHE per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.575.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2023 ad euro 310.479,46.#, giusta simulazione effettuata sul portale del federalismo allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO pertanto:

- **DI RICONFERMARE**, per l'anno 2023, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 (sei) per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille.

- **DI RICONFERMARE** la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria: per l'unità immobiliare individuata nelle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 (duecento,00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali relativamente al periodo dell'anno durante il quale la destinazione medesima si verifica;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico- finanziaria, verbale n.8 del 14/04/2023, prot. n. 3018 del 14/04/2023 espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 che viene allegato al presente atto;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO vigente il regolamento generale delle entrate comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000;

PRESENTI N° 11 **ASTENUTI** Nessuno,

VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N°11, **FAVOREVOLI** N°9 , **CONTRARI** N°2 (Santi S. , Bichicchi F.), espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2023:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 (sei) per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille.

2. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il **1° gennaio 2023**.

3. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e

che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2023, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

4. **DI CONFERMARE** la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- per l'unità immobiliare individuata nelle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 (duecento,00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali relativamente al periodo dell'anno durante il quale la destinazione medesima si verifica;

5. **DI DARE ATTO** che:

- tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006;

- a seguito dell'approvazione della L. n. 160 del 27/12/2019 NON E' prevista l'equiparazione ad abitazione principale per NESSUNA unità immobiliare abitativa posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da pensionati iscritti all'A.I.R.E.;

- i relativi versamenti dovranno essere eseguiti secondo le modalità stabilite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze mediante trasmissione telematica sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

7. **DI DISPORRE** inoltre che l'Ufficio Tributi del Comune di San Benedetto Val di Sambro adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote deliberate.

8. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata e seguente votazione VOTANTI N°11, FAVOREVOLI N° 9 , CONTRARI N° 2 (Santi S. , Bichicchi F.)
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000

Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO-Abitazione Principale

Data e ora della simulazione : 16/03/23 11:46

Totale imposta stimata da : da 2.836,12(€) a 3.466,36(€)

Categoria	Fascia di reddito imponibile	Aliquota (%)	Detrazione base (€)	Detrazione figli (€)	Detrazione figli disabili (€)	Abitazioni esenti(%)	Imposta stimata (€)
A01	TUTTE	6	200	0	0,00	0	N/A (*)
A08	TUTTE	6	200	0	0,00	0	3.151,24
A09	TUTTE	6	200	0	0,00	0	N/A (*)

(*) La banca dati immobiliare relativa all'anno di riferimento non comprende la scelta effettuata.

I valori risultanti dalla simulazione sono basati sull'archivio degli immobili censiti in catasto, opportunamente integrati con le informazioni dei soggetti proprietari che dichiarano redditi (a.i. 2020). I criteri di abbinamento hanno consentito di individuare puntualmente l'utilizzo dell'immobile (ad esempio abitazione principale o abitazione destinata ad altro uso) per il 95.83% del totale delle abitazioni del comune.

In considerazione dell'incidenza di immobili censiti in catasto che non si sono abbinati con le dichiarazioni Irpef dei relativi proprietari, l'esercizio di simulazione assume valore solo indicativo.

Risultano non attribuiti 0.35% codici fiscali.

Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO-Altri Immobili

Data e ora della simulazione : 16/03/23 11:53

Totale imposta stimata da : da 1.822.548,85(€) a 2.204.600,79(€)

Aree edificabili

Base imponibile (€)	Aliquota (‰)	Imposta stimata (€)
9.746.707,89	10.6	103.315,10

Altri fabbricati

Gruppo/Categoria	Utilizzo	Fascia di reddito imponibile	Aliquota (‰)	Imposta stimata (€)
TUTTE GRUPPO B	TUTTI	TUTTE	10.6	45.558,58
TUTTE GRUPPO C	TUTTI	TUTTE	10.6	435.801,62
A01	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
A02	TUTTI	TUTTE	10.6	16.594,99
A03	TUTTI	TUTTE	10.6	678.491,98
A04	TUTTI	TUTTE	10.6	218.768,03
A05	TUTTI	TUTTE	10.6	11.568,01
A07	TUTTI	TUTTE	10.6	271.292,28
A08	TUTTI	TUTTE	10.6	1.037,21
A09	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
A10	TUTTI	TUTTE	10.6	16.308,46
A11	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
D01	TUTTI	TUTTE	10.6	36.942,26
D02	TUTTI	TUTTE	10.6	57.318,20
D03	TUTTI	TUTTE	10.6	9.262,39
D04	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
D05	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
D06	TUTTI	TUTTE	10.6	5.552,08
D07	TUTTI	TUTTE	10.6	79.490,78
D08	TUTTI	TUTTE	10.6	26.272,85
D09	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)

Per i fabbricati del gruppo D, i dati catastali riferiti al 2015 non recepiscono le variazioni di rendita presentate ai sensi dell'art. 1, comma 22, della Legge n. 208/2015, che hanno effetto dal 2016. Al fine di dare ai comuni la possibilità di valutare gli effetti delle variazioni di aliquota rispetto alla situazione corrente, il calcolo dell'imposta tiene conto anche del gettito versato per l'anno 2016 e della base catastale 2015.

Il calcolo dell'imposta sui fabbricati tiene conto della base catastale 2020 integrata con gli utilizzi desunti dalle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2020: la situazione attuale del Comune potrebbe presentare delle differenze.

La simulazione non tiene conto delle agevolazioni introdotte dalla legge 208/2015 al comma 10 (riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la abitano ad abitazione principale) e ai commi 53 e 54 (riduzione del 25% dell'imposta calcolata applicando l'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per gli immobili locati a canone concordato).

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 8 DEL 14.04.2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

IL GIORNO 14.04.2023 ALLE ORE 08,00, IN BOLOGNA VIA SAN VITALE N. 40/3, IL SOTTOSCRITTO REVISORE DEI CONTI DOTT. MASSIMO MOSCATELLI, ESAMINA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 16.03.2023 AVENTE AD OGGETTO "DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. CONFERMA".

RICHIAMATA/O

- I. L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DOVUTA PER IL POSSESSO DI FABBRICATI, ESCLUSE LE ABITAZIONI PRINCIPALI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI DIVERSE DA A/1, A/8 E A/9, DI AREE FABBRICABILI E DI TERRENI AGRICOLI ED È DOVUTA DAL PROPRIETARIO O DAL TITOLARE DI ALTRO DIRITTO REALE (USUFRUTTO, USO, ABITAZIONE, ENFITEUSI, SUPERFICIE), DAL CONCESSIONARIO NEL CASO DI CONCESSIONE DI AREE DEMANIALI E DAL LOCATARIO IN CASO DI LEASING.
- II. L'IMU È STATA INTRODOTTA, A PARTIRE DALL'ANNO 2012, SULLA BASE DELL'ART. 13 DEL D. L. 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214, IN SOSTITUZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI).
- III. A DECORRERE DAL 2014 E FINO AL 2019, POI, L'IMU È STATA INDIVIDUATA DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 (LEGGE DI STABILITÀ PER IL 2014) QUALE IMPOSTA FACENTE PARTE, INSIEME AL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
- IV. LA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020) HA SUCCESSIVAMENTE ABOLITO, A DECORRERE DALL'ANNO 2020, LA IUC E – TRA I TRIBUTI CHE NE FACEVANO PARTE – LA TASI. SONO, INVECE, RIMASTI IN VIGORE GLI ALTRI DUE TRIBUTI CHE COMPONEVANO LA IUC, VALE A DIRE LA TARI E L'IMU, QUEST'ULTIMA COME RIDISCIPLINATA DALLA STESSA LEGGE N. 160 DEL 2019.
- V. L'IMU SI APPLICA IN TUTTI I COMUNI DEL TERRITORIO NAZIONALE;
- VI. I COMMI 756 E 757 DELLA LEGGE 27.12.2019, N.160 CHE DISPONGONO RISPETTIVAMENTE: "A DECORRERE DALL'ANNO 2021, I COMUNI, IN DEROGA ALL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446, POSSONO DIVERSIFICARE LE ALIQUOTE DI CUI AI COMMI DA 748 A 755 ESCLUSIVAMENTE CON RIFERIMENTO ALLE FATTISPECIE INDIVIDUATE CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE" E " IN OGNI CASO, ANCHE SE NON SI INTENDA DIVERSIFICARE LE ALIQUOTE RISPETTO A QUELLE INDICATE DAI COMMI DA 748 A 755, LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEVE ESSERE REDATTA ACCEDENDO ALL'APPLICAZIONE DISPONIBILE NEL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE CHE CONSENTE, PREVIA SELEZIONE DELLE FATTISPECIE DI INTERESSE DEL

COMUNE TRA QUELLE INDIVIDUATE CON IL DECRETO DI CUI AL COMMA 756, DI ELABORARE IL PROSPETTO DELLE ALIQUOTE CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA STESSA. LA DELIBERA APPROVATA SENZA IL PROSPETTO NON È IDONEA A PRODURRE GLI EFFETTI DI CUI AI COMMI DA 762 A 772. CON LO STESSO DECRETO DI CUI AL COMMA 756 SONO STABILITE LE MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI SUCCESSIVA TRASMISSIONE AL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL PROSPETTO DELLE ALIQUOTE”;

- VII. LA RISOLUZIONE N.1/DF DEL 18.02.2020 AD OGGETTO: “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ART. 1, COMMI 756, 757 E 767, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020). CHIARIMENTI IN MERITO AL PROSPETTO DELLE ALIQUOTE”;
- VIII. IL REGOLAMENTO E LE DELIBERE DI DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMU DEVONO ESSERE APPROVATI DAL COMUNE ENTRO IL TERMINE FISSATO DALLE NORME STATALI PER LA DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, COME PREVISTO PER LA GENERALITÀ DEI TRIBUTI LOCALI DALL'ART. 1, COMMA 169, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296;
- IX. L'ART. 1, COMMI 756 E 757, DELLA LEGGE N. 160 DEL 2019 PREVEDE L'OBBLIGO DI REDIGERE LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMU PREVIA ELABORAZIONE DI UN PROSPETTO INFORMATIZZATO CHE FORMERÀ PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO, MA TALE OBBLIGO ENTRERÀ IN VIGORE SOLO A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELL'APPOSITO DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CHE INDIVIDUERÀ LE FATTISPECIE PER LE QUALI I COMUNI POTRANNO DIVERSIFICARE LE ALIQUOTE DELL'IMU E, QUINDI, CONSENTIRÀ DI ELABORARE IL PROSPETTO IN QUESTIONE (PER MAGGIORI CHIARIMENTI SI VEDA SUL PUNTO LA RISOLUZIONE N. 1/DF DEL 18 FEBBRAIO 2020);
- X. CHE, PER ACQUISIRE EFFICACIA, I REGOLAMENTI E LE DELIBERE DEVONO SUCCESSIVAMENTE ESSERE PUBBLICATI SUL PRESENTE SITO INTERNET WWW.FINANZE.GOV.IT. IN PARTICOLARE, ESSI SONO APPLICABILI PER L'ANNO CUI SI RIFERISCONO – E DUNQUE DAL 1° GENNAIO DELL'ANNO MEDESIMO – A CONDIZIONE CHE TALE PUBBLICAZIONE AVVENGA ENTRO IL 28 OTTOBRE DELLO STESSO ANNO (ART. 1, COMMI 762 E 767, DELLA LEGGE N. 160 DEL 2019);
- XI. PER PROVVEDERE ALLA PUBBLICAZIONE ENTRO IL TERMINE DEL 28 OTTOBRE DI CIASCUN ANNO, GLI ATTI DEVONO ESSERE TRASMESSI ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEL 14 OTTOBRE DELLO STESSO ANNO [ART. 1, COMMA 767, DELLA LEGGE N. 160 DEL 2019]. LA TRASMISSIONE PUÒ AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA MEDIANTE INSERIMENTO NEL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE E NON SARANNO, PERTANTO, PUBBLICATI SUL SITO INTERNET WWW.FINANZE.GOV.IT DOCUMENTI INVIATI IN FORMATO CARTACEO O MEDIANTE E-MAIL O PEC;
- XII. LA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PREVISTA PER IL 17.04.2023 (PROT. 2921 DEL 12.04.2023) CON ORDINE DEL GIORNO “DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. CONFERMA”;

CONSIDERATO/TI

- A. LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PREVISTA PER IL 17.04.2023 DI APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2023/2025;

- B. LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PREVISTA PER IL 17.04.2023 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025;
- C. CHE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2022 IL COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO HA CONFERMATO LE ALIQUOTE DI BASE (E LE DETRAZIONI) DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA NON AVVALENDOSI DELLA FACOLTÀ DI MAGGIORARE L'ALIQUOTA IMU FINO AD UN MASSIMO DELLO 0,8 PER MILLE CONSENTITO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 677, DELLA LEGGE N. 147/2013:

D. FATTISPECIE	E. ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE NELLE CATEGORIE CATASTALI DIVERSE DA A/1, A/8 E A/9, E RELATIVE PERTINENZE	ESENTI
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9	0,50%
ALTRI IMMOBILI E AREE FABBRICABILI	1,06%

ESAMINATA LA PROPOSTA DELIBERAZIONE IN ESAME CHE:

1. PRECISA "PER RAGGIUNGERE L'EQUILIBRIO DI BILANCIO E GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI PROPRI SERVIZI IL COMUNE HA LA NECESSITÀ DI REPERIRE DAL GETTITO IMU UN IMPORTO PARI AD EURO 1.575.000,00, AL NETTO DELLA QUOTA DI ALIMENTAZIONE DEL FSC, PARI PER L'ANNO 2023 AD EURO 310.479,46";
2. INVITA AD APPROVARE PER L'ANNO 2023, LE SEGUENTI ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:
 - ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE: ALIQUOTA PARI AL **6 (SEI) PER MILLE**;
 - FABBRICATI CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D, AD ECCEZIONE DELLA CATEGORIA D/10: ALIQUOTA PARI AL **10,6 (DIECI VIRGOLA SEI) PER MILLE**;
 - FABBRICATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI: ALIQUOTA PARI AL **10,6 (DIECI VIRGOLA SEI) PER MILLE**;
 - AREE FABBRICABILI: ALIQUOTA PARI AL **10,6 (DIECI VIRGOLA SEI) PER MILLE**;
3. INVITA AD APPROVARE PER L'ANNO 2023, LA SEGUENTE DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: (i) PER L'UNITÀ IMMOBILIARE INDIVIDUATA NELLE CAT. CATASTALI A/1, A/8 E A/9 ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEL SOGGETTO PASSIVO E PER LE RELATIVE PERTINENZE, EURO 200,00 (DUECENTO,00) RAPPORATI AL PERIODO DELL'ANNO DURANTE IL QUALE SI PROTRAE TALE DESTINAZIONE; (ii) SE L'UNITÀ IMMOBILIARE È ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE DA PIÙ SOGGETTI PASSIVI, LA DETRAZIONE SPETTA A CIASCUNO DI ESSI IN PARTI UGUALI RELATIVAMENTE AL PERIODO DELL'ANNO DURANTE IL QUALE LA DESTINAZIONE MEDESIMA SI VERIFICA;

4. A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA L. N. 160 DEL 27.12.2019 NON È PREVISTA L'EQUIPARAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE PER NESSUNA UNITÀ IMMOBILIARE ABITATIVA POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETÀ O DI USUFRUTTO DA PENSIONATI ISCRITTI ALL'A.I.R.E.;
5. PRECISA CHE L'ENTRATA IN VIGORE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 169, DELLA LEGGE N. 296 DEL 2006, DELLA PROPOSTA DECORRE DL 1° GENNAIO 2022 CON OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE ENTRO I TERMINI DI LEGGE;

VISTO

- LA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA AGLI ATTI;
- IL PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA EX ART. 49, 1 COMMA, D.LGS. 267/2000 RILASCIATO DAL RESPONSABILE DI AREA IN DATA 22.03.2022;
- IL PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE EX ART. 49, 1 COMMA, D.LGS. 267/2000 RILASCIATO DAL RESPONSABILE CONTABILITÀ E BILANCIO IN DATA 22.03.2022;
- IL D.LGS. N. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 118/2011;
- IL D.LGS. N. 118/2011;
- LO STATUTO COMUNALE;
- IL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ;

ESTRIME PARERE FAVOREVOLE

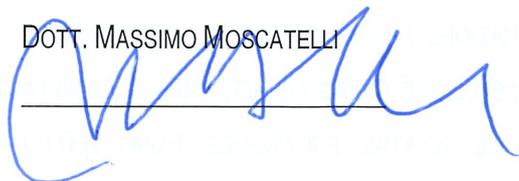
- SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE INERENTE LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2023.

BOLOGNA_ SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, 14.04.2023 AD ORE 09.00

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. MASSIMO MOSCATELLI



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.
CONFERMA.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 22.03.2023

IL RESPONSABILE DI AREA

Monica MUSOLESI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 22.03.2023

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Dr. Paolo BARBI



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 17/04/2023

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.
CONFERMA.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
ING SANTONI ALESSANDRO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
RISTAURI LETIZIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).